

**LICEO SCIENTIFICO "L. COCITO"**

**Corso Europa 2**

**Alba**

---

# **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Classe V F**

**A.S. 2009/2010**

Docente: Simonetta Vercelli

A.S. 2009/2010

**Testi in adozione:**

- R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, *La scrittura e l'interpretazione*, ed. rossa, vol. 2, tomo III, vol. 3, tomi I, II, III, Palumbo editore
- D. ALIGHIERI, *La Divina Commedia*, a c. di M. Zoli e G. Sbrilli, Bulgarini editore

**Letture domestiche integrali**

- Manzoni, *I promessi sposi*, qualsiasi edizione consigliati:
- G. Verga, *Malavoglia o Mastro don Gesualdo*, qualsiasi edizione
- I. Svevo, *La coscienza di Zeno*, qualsiasi edizione

**Obiettivi specifici**

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere gli argomenti teorici compresi nel programma</li> <li>• Conoscere le strutture retoriche e metriche proposte dai testi in programma</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper usare correttamente la lingua italiana dal punto di vista grammaticale, sintattico, lessicale e dei registri.</li> <li>• Saper leggere, comprendere e analizzare a livello metrico, retorico e stilistico i testi letterari compresi nel programma.</li> <li>• Saper contestualizzare i testi del programma svolto sotto il profilo culturale e storico, con eventuali riferimenti ad altre discipline.</li> <li>• Saper confrontare testi di uno stesso autore o di autori diversi (della medesima epoca o anche di epoche diverse)</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere, comprendere e analizzare a livello metrico, retorico e stilistico testi letterari non compresi nel programma.</li> <li>• Saper contestualizzare sotto il profilo culturale e storico, con riferimenti ad altre discipline, testi non compresi nel programma (tuttavia elaborati entro l'ambito storico-culturale considerato).</li> <li>• Saper rielaborare criticamente, in modo personale e originale, i dati culturali acquisiti.</li> </ul>

**INDICE DELLE UNITÀ DIDATTICHE**

N°U.D	ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	
<b>MODULO n. 1: Dal Neoclassicismo al Romanticismo italiano</b>			
1	U. Foscolo	settembre	
2	A. Manzoni	ottobre	
3	G. Leopardi	novembre - dicembre	
<b>MODULO 2: L'età post unitaria</b>			
4	La Scapigliatura	gennaio	
5	Il romanzo verista di G. Verga	gennaio - febbraio	
6	Il Simbolismo di G. Pascoli	marzo	
7	Il Decadentismo italiano di G. D'Annunzio	aprile	
<b>MODULO 3: Le avanguardie italiane</b>			
8	Il Crepuscolarismo: Corazzini e Gozzano	aprile	
9	Il Futurismo	maggio	
10	Il romanzo umoristico e il teatro di L. Pirandello	maggio	
11	Il romanzo d'avanguardia di I. Svevo	} post 15 maggio	
<b>MODULO n. 4: La poesia tra le due guerre</b>			
12	G. Ungaretti		
13	E. Montale		
<b>MODULO n. 5: Dante, <i>Paradiso</i></b>			

## DETTAGLIO DELLE UNITA' DIDATTICHE

MODULO n. 1	Argomento: Dal Neoclassicismo al Romanticismo italiano
<p><b>1. UGO FOSCOLO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e la personalità, la formazione culturale, le idee.</li> <li>- <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i>: il mito della giovinezza; romanzo epistolare e politico.</li> </ul>	
Testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>L'incipit del romanzo</i> (vol. 2, tomo II, T2 p. 189); <i>L'amore per Teresa</i> lettera del 12 maggio 1798 (vol. 2, tomo II, T2 p. 191).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tensione romantica e veste neoclassica nei <i>Sonetti</i>, un'autobiografia ideale: l'origine greca, la fierezza bellicosa, il motivo dell'esilio.</li> </ul>	
Testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Alla sera</i>, (vol. 2, tomo II, T6 p. 203); <i>Né più mai toccherò le sacre sponde</i> (vol. 2, tomo II, T7 p. 205); <i>Un dì, s'io non andrò sempre fuggendo</i> (vol. 2, tomo II, T8 p. 207)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Dei sepolcri</i>: l'occasione, il contesto culturale; struttura e contenuto, temi (il valore civile della tomba, la funzione della poesia), metrica e stile.</li> </ul>	
Testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Dei sepolcri</i> – analisi testuale dei soli vv. 1-20, 41-56, 151-164 (vol. 2 tomo III, T 1 p. 236)</li> </ul>
<p><b>2. IL ROMANTICISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contesto storico, politico e culturale di riferimento; caratteri generali del Romanticismo in Europa e in Italia; origine del termine. La concezione dell'arte e della letteratura; la polemica tra classicisti e romantici in Italia: l'intervento di Madame de Stael, la reazione di Pietro Giordani, la posizione di Manzoni e Leopardi; i generi letterari: lirica e romanzo.</li> </ul>	
Testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ M.me de Stael, <i>Sulla maniera e la utilità delle traduzioni</i> (vol. 2 tomo III, MD7 p. 37).</li> </ul>
<p><b>ALESSANDRO MANZONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e la personalità, la formazione culturale, la conversione (origine e sviluppo del cristianesimo manzoniano).</li> <li>- I principi della poetica: il rapporto tra storia e invenzione; l'utile, il vero, l'interessante</li> </ul>	
Testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Dalla lettera a Chauvet: il rapporto tra poesia e storia</i> (vol. 2 tomo III, T.4 p. 128)</li> <li>➤ <i>Dalla lettera a Cesare D'Azeglio "Sul Romanticismo", l'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo</i> (vol. 2 tomo III, T.5 p. 130)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La concezione della storia: le odi civili.</li> </ul>	
Testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Il cinque maggio</i> (vol. 2 tomo III, T. 7 p. 136)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tragedie: struttura, il problema dell'unità e la funzione del coro, rapporto tra vero storico e vero poetico, il pessimismo cristiano di Manzoni.</li> </ul>	
Testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ da <i>Adelchi</i>, atto III, scena I: <i>La confessione di Adelchi ad Anfrido</i> (vol. 2, tomo III, T.9 p. 150)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il romanzo, un genere nuovo; dal <i>Fermo e Lucia</i> ai <i>Promessi sposi</i>: le diverse stesure del romanzo e le strutture narrative (intreccio, sistema dei personaggi, spazio e tempo, narratore e focalizzazione); il problema della lingua; lo scrupolo del vero storico; il mondo degli umili; aspetti del cristianesimo manzoniano (la Provvidenza); la visione della storia.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ lettura domestica integrale</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Oltre il romanzo storico: <i>La Storia della colonna infame</i>: un genere nuovo tra storiografia e pamphletistica.</li> </ul>	

### 3. GIACOMO LEOPARDI

- La vita e la personalità, la formazione culturale (erudizione e filologia). La poetica e i rapporti con il Romanticismo.
- Il “sistema” filosofico leopardiano: 1817-1818, il problema dell’infelicità umana, il pessimismo storico, la natura “madre” benevola, differenza tra antichi e moderni; la svolta del periodo 1819-1823: la teoria del piacere, la concezione della natura “matrigna”; l’ultimo periodo: l’umanità solidale nella lotta titanica contro la natura.

Testi

➤ *Zibaldone di pensieri*:

- riguardo la poetica: *Vago e indefinito* (514-516); *L’antico* (1429-1430); *Indefinito e infinito* (1430-1431); *Il vero è brutto* (1521-1522); *Teoria della visione* (1744-1747); *Parole poetiche* (1789); *Teoria del suono* (1927-1930); *La rimembranza* (4426)

– tutti in fotocopia

- riguardo la teoria del piacere: *La natura e la civiltà* (4128) (vol. 2 tomo III, T6 par. 2, p. 454)

- I *Canti*: composizione e struttura. L’ “idillio” come genere letterario dedicato all’effusione del sentimento.

Testi

➤ *L’infinito* (vol. 2 tomo III, T 2 p. 524)

- La seconda fase della poesia leopardiana (1828-1830). I canti pisano-recanatesi

Testi

➤ *A Silvia* (vol. 2 tomo III, T 4 p. 534); *Canto notturno di un pastore errante dell’Asia* (vol. 2 tomo III, T 6 p. 544)

- Le *Operette morali*: natura e caratteri del pessimismo leopardiano, la contaminazione

Testi

➤ *Dialogo della natura e di un islandese* (vol. 2 tomo III, T 11 p. 478)

- Il messaggio conclusivo della *Ginestra*

Testi

➤ *La ginestra o il fiore del deserto* (lettura complessiva e analisi testuale dei soli versi 1-64; 111-135; 145-157; 297-317) (vol. 2 tomo III, T13 p. 578)

MODULO n. 2

Argomento: L’età post unitaria

### 4. LA SCAPIGLIATURA

- Il contesto storico, politico ed economico in Europa e in Italia; la cultura filosofica (positivismo, darwinismo); sviluppo industriale e innovazioni tecnologiche: l’idea di progresso, le macchine, il treno, la città. La figura dell’artista: la perdita dell’“aureola” e la crisi del letterato tradizionale in Italia.

Testi

➤ C. Baudelaire, *Perdita d’aureola* (vol. 3 tomo I, MD 4 p. 23)

- La Scapigliatura lombarda e piemontese: un movimento d’avanguardia?

Testi

➤ E. Praga, *Vendetta postuma* (vol. 3 tomo I, T11 p. 388)

➤ A. Boito, *Lezione di anatomia* (vol. 3 tomo I, T 12 p. 389)

## 5. GIOVANNI VERGA

- Biografia, formazione e contesto culturale di riferimento. Naturalismo e Verismo; positivismo, materialismo e determinismo nella poetica verista; la teoria dell'impersonalità, *Rosso Malpelo* e le tecniche narrative verghiane (discorso indiretto libero, regressione, straniamento). *Vita dei Campi*, il ciclo dei *Vinti* e la teoria del progresso.

### Testi

- E. Zola, estratto da *Le Roman Expérimental* (in fotocopia)
- da *Vita dei campi, Rosso Malpelo* (vol. 3 tomo I, T 4 p. 202)
- da *Novelle rusticane: La roba* (vol. 3 tomo I, T 7 p. 227)
- *I Malavoglia*: la genesi sociale dell'opera: l'*Inchiesta in Sicilia* di Franchetti e Sonnino; il sistema dei personaggi, spazio e tempo, la lingua e i proverbi, lo stile, focalizzazione, voce narrante.

### Testi

- G. Verga, *Prefazione a I Malavoglia* (vol. 3 tomo I, T1 p. 255);
- l'incipit del romanzo e confronto con quello manzoniano (vol. 3 tomo I, T. 4 p. 270); dal cap. II: *Mena, compare Alfio e le "stelle che ammiccavano più forte"* (vol. 3 tomo I, T. 2 p. 264) e *Un esempio di sintassi* (vol. 3 tomo I, T. 6 p. 274); dal cap. VII: *La rivoluzione per il dazio sulla pece* (vol. 3 tomo I, T. 3 p. 266); dal cap. XV: *L'addio di 'Ntoni* (vol. 3 tomo I, T. 9 p. 280).
- *Mastro Don Gesualdo*: la struttura, i personaggi, la figura dell'arrampicatore sociale.

consigliata la lettura individuale integrale di uno dei due romanzi

## 6. IL SIMBOLISMO DI G. PASCOLI

- Il Decadentismo in Europa, il significato del termine; i temi e la poetica; il Simbolismo.
- G. Pascoli: la biografia e la personalità, i motivi autobiografici nella poesia pascoliana; la poetica del "fanciullino"; le raccolte *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale, il mito della famiglia, la valorizzazione delle "umili cose"; la sperimentazione linguistica e narrativa dei *Poemetti*.

### Testi

- *Il fanciullino* (vol. 3 tomo I, T 1 p. 437)
- da *Myricae: Lavandare* (vol. 3 tomo I, T 1 p. 475); *La via ferrata* (vol.3 tomo I, T. 2, p. 476); *L'assiuolo* (vol. 3 tomo I, T. 4, p. 479); *Novembre* (vol. 3 tomo I, T 6 p. 481 – confronto intertestuale con G. Carducci, *S. Martino*)
- da *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno* (vol. 3 tomo I, T 4 p. 446)
- da *Primi poemetti: Italy* (vol. 3 tomo I, T 5 p. 450)

## 7. IL DECADENTISMO DI G. D'ANNUNZIO

- La vita inimitabile di un mito di massa; l'influenza dannunziana sulla cultura e sulla società. L'ideologia e la poetica: l'estetismo, il panismo, l'influenza nietzschiana e il superomismo.
- La poesia: il progetto delle *Laudi*, temi, stile, metrica.

### Testi

- da *Alcyone: La sera fiesolana* (vol. 3 tomo I, T 2 p. 549); *La pioggia nel pineto* (vol.3 tomo I, T 3 p. 552)

- I romanzi dell'esteta e del superuomo.

### Testi

- da *Il Piacere: Andrea Sperelli* (vol. 3 tomo I, T.7 p. 523); *La conclusione del romanzo* (vol. 3 tomo I, T 8 p. 525);
- da *Il trionfo della morte: Il verbo di Zarathustra* (vol. 3, tomo I, T.9, p.529); *Ippolita, la "Nemica"* (vol. 3, tomo I, T10, p. 531)

MODULO n. 3	Argomento: Le avanguardie italiane
<p><b>8. IL CREPUSCOLARISMO: CORAZZINI E GOZZANO</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contesto storico, politico, sociale: Grande Guerra e dopoguerra in Europa e in Italia; il ruolo del poeta nella società industriale; i mezzi di comunicazione di massa.</li> <li>- Sergio Corazzini: contro D'Annunzio, la negazione della poesia; dal “fanciullo” di Pascoli al “fanciullo” di Corazzini</li> </ul>	
Testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ da <i>Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale</i> (vol. 3 tomo III T7 466)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Guido Gozzano e la “vergogna” della poesia</li> </ul>	
Testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>La signorina Felicità ovvero la Felicità</i>: parti I, II, III, IV (vv. 133-204), VI (vv. 290-326) (vol. 3 tomo II, T 9 p. 472).</li> </ul>
<p><b>9. IL FUTURISMO</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Antitradizione e nuovi strumenti espressivi.</li> </ul>	
Testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Il primo manifesto del Futurismo</i> (vol. 3 tomo III, MD 3 p. 71); <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (vol. 3 tomo II, MD 4 p. 73)</li> <li>➤ F.T. Marinetti, <i>Sì, sì, così l'aurora sul mare</i> (vol. 3, II, T. 12, p. 497)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tra Crepuscolarismo e Futurismo: Palazzeschi, <i>L'incendiario</i>, l'identità del poeta nella società di massa</li> </ul>	
Testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ da <i>L'incendiario: Lasciatemi divertire (Canzonetta)</i> (vol. 3 tomo II, T.15, p. 506)</li> </ul>
<p><b>10. IL ROMANZO UMORISTICO E IL TEATRO DI LUIGI PIRANDELLO</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita, la formazione culturale (letteraria, filosofica, psicologica).</li> <li>- Le caratteristiche principali dell'arte umoristica: i “personaggi” e le “maschere nude”, la “forma” e la “vita”; <i>Il fu Mattia Pascal</i> : vicenda, temi principali, personaggi, tempo e spazio, modelli narrativi</li> </ul>	
Testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ da <i>L'umorismo: La “forma” e la “vita”</i> (vol. 3 tomo II, T.4 p. 207); <i>La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata</i> (vol. 3 tomo II, T. 5 p. 209)</li> <li>➤ da <i>Il fu Mattia Pascal: Mi vidi, in quell'istante, attore di una tragedia</i> (vol. 3 tomo II, T 2 p. 271); <i>L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba</i> (vol. 3 tomo II, T 3 p. 274).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Linee essenziali del teatro pirandelliano; il grottesco; <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> come storia di una rappresentazione teatrale che non si può fare, vicenda e personaggi.</li> <li>➤ da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, (vol. 3 tomo II, T 1 p. 291, passim)</li> </ul>	
<p><b>11. IL ROMANZO D'AVANGUARDIA DI ITALO SVEVO</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita e la formazione culturale. La prima produzione narrativa. L'inettitudine come categoria esistenziale</li> </ul>	
Testi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ da <i>L'uomo e la teoria darwiniana: L'elogio dell'abbozzo</i> (vol. 3, III, T 2, p. 325)</li> <li>➤ da <i>Una vita: Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale</i> (vol. 3, II, T 4, p. 329)</li> <li>➤ da <i>Senilità: Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo</i> (vol. 3, II, T 5, p. 335)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La coscienza di Zeno</i>: la struttura del racconto, la psicanalisi, l'io narrante e l'io narrato, il tempo narrativo. Il significato del finale.</li> <li>➤ <i>Lo schiaffo del padre</i> (vol. 3 tomo I, T 1 p. 358); <i>La proposta di matrimonio</i> (vol. 3 tomo II, T 2 p. 362); <i>La vita è malattia</i> (vol. 3, II, T 5, p. 383)</li> </ul>	

MODULO n. 4	Argomento: La poesia tra le due guerre
<p><b>12. GIUSEPPE UNGARETTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita, la formazione, la poetica; la componente autobiografica e l'esperienza della guerra; la riscoperta della parola; l'evoluzione metrica e stilistica della poesia ungarettiana; l'analogia; Ungaretti e l'ermetismo</li> </ul> <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ da <i>Allegria di naufragi: San Martino del Carso</i> (vol. 3 tomo III, T 3 p. 140); <i>Veglia</i> (vol. 3 tomo III, T 5 p. 143); <i>Soldati</i> (vol. 3 tomo III, T 7 p. 145)</li> <li>➤ Da <i>Il dolore: Non gridate più</i> (vol. 3 tomo III, T 10 p. 104).</li> </ul> <p><b>13. EUGENIO MONTALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La vita, la formazione e la poetica. La poetica dello scabro e dell'essenziale.</li> <li>- <i>Ossi di seppia</i> come "romanzo di formazione"</li> </ul> <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Non chiederci la parola</i> (vol. 3 tomo III, T 2 p. 211);</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il secondo Montale: la poetica e i temi delle <i>Occasioni</i></li> </ul> <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>La casa dei doganieri</i> (vol. 3 tomo III, T 7 p. 222)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La svolta di <i>Satura</i></li> </ul> <p>Testi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> (vol. 3 tomo III, T 11 p. 236)</li> </ul>	

MODULO n. 5	Argomento: Dante, <i>Paradiso</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cosmologia, ordinamento morale e topografico del <i>Paradiso</i> dantesco; tempo e spazio; la condizione dei beati; lingua e stile: la poetica dell'ineffabile;</li> <li>- Canto I: proemio e confronto intertestuale con i proemi delle precedenti cantiche; l'inizio dell'ascesa e il <i>trasumanar</i>; l'errore di Dante.</li> <li>- Canto III: L'incontro con Piccarda Donati, il secondo abbaglio mentale di Dante poiché "sopra 'l vero ancor lo piè non fida".</li> <li>- Canto VI: il canto di Giustiniano: l'inizio <i>in medias res</i>; la visione del mondo applicata alla storia da parte di Dante; la figura di Giustiniano; la forzatura della storia in chiave religiosa; gli aspetti stilistici che caratterizzano gli <i>excursus</i> storici.</li> </ul>	

**SCHEDA DELLA MATERIA: MATEMATICA**

Docente: Paola Ferrero

A.s. 2009/10

Testo/i in adozione: DODERO/BARONCINI/TOSCANI.  
 MODULI DI LINEAMENTI DI MATEMATICA: ANALISI  
 INFINITESIMALE  
 GHISETTI&CORVI EDITORI

**Obiettivi specifici**

Conoscenze	Esprimere in linguaggio corretto definizioni e contenuti. Commentare o dimostrare la teoria esposta.
Competenze	Esprimere in linguaggio sintetico i contenuti. Interpretare i quesiti riconoscendo il contesto teorico in cui sono inseriti. Impostare formalmente e in modo efficace un ragionamento. Utilizzare le tecniche di calcolo e le rappresentazioni grafiche fondamentali.
Capacità	Operare collegamenti (procedimento deduttivo). Impostare percorsi risolutivi sintetici e originali (procedimento induttivo). Discutere ed interpretare i risultati. Utilizzare tecniche di calcolo rapido.

**INDICE DELLE UNITÀ DIDATTICHE**

N° U.D.	ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
1	Funzioni reali di variabile reale	Settembre/Ottobre
2	Limiti delle funzioni	Ottobre/Novembre
3	Funzioni continue	Dicembre
4	Derivata di una funzione	Gennaio/Febbraio
5	Applicazioni del calcolo differenziale	Marzo/Aprile
6	Integrali	Maggio

## DETTAGLIO DELLE UNITA' DIDATTICHE

U.D. N° 1	ARGOMENTO: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE
<p>Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di una funzione. Funzioni elementari e loro inverse. Intersezioni con gli assi, simmetrie, positività.</p>	

U.D. N° 2	ARGOMENTO: LIMITI DELLE FUNZIONI
<p>Significato intuitivo di limite. Definizione di intorno. Definizione unitaria di limite (def. di Cauchy). Esempi applicativi relativi ai casi limite finito/infinito, punto di accumulazione finito/infinito. Definizione di asintoto verticale e di asintoto orizzontale. Definizione di continuità in un punto per introdurre il calcolo del limite. Teoremi fondamentali sui limiti (senza dimostrazione, ma con commenti ed osservazioni anche grafiche): teorema dell'unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teorema del confronto. Operazioni sui limiti: teoremi sul calcolo dei limiti. Le forme di indeterminazione. Limiti notevoli (parzialmente dimostrati).</p>	

U.D. N° 3	ARGOMENTO: FUNZIONI CONTINUE
<p>La continuità in un intervallo. Definizione di estremi assoluti: teorema di Weierstrass (enunciato). Teorema di Darboux (enunciato) Teorema di esistenza degli zeri (enunciato): criterio per stabilire se un'equazione ammette o no radici in un certo intervallo. La risoluzione approssimata di un'equazione: il metodo grafico e il metodo di bisezione. La discontinuità e la classificazione dei punti di discontinuità.</p>	

U.D. N° 4	ARGOMENTO: DERIVATA DI UNA FUNZIONE
<p>Il problema delle tangenti: risoluzione analitica. Definizione di derivata. Studio delle situazioni di non derivabilità: punti angolosi, flessi a tangente verticale, cuspidi. Significato geometrico della derivata. Continuità delle funzioni derivabili. Derivata delle funzioni elementari. Algebra delle derivate: teoremi sul calcolo delle derivate. Derivate delle funzioni composte e inverse. Cenni alle derivate di ordine superiore. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle con interpretazioni geometriche ed osservazioni dettagliate sulle ipotesi; teorema di Lagrange con interpretazioni geometriche ed osservazioni dettagliate sulle ipotesi; teorema di De l'Hospital (enunciato). Applicazioni del Teorema di De L'Hospital.</p>	

U.D. N° 5	ARGOMENTO: APPLICAZIONI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE
<p>Applicazioni delle derivate: studio della continuità e della derivabilità di una funzione in un punto; ricerca della retta tangente a una curva in un suo punto.</p> <p>Conseguenze del teorema di Lagrange: funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo e in un punto.</p> <p>Definizione di massimo e minimo locale: condizione necessaria per l'esistenza di un estremo locale per le funzioni derivabili. Condizioni sufficienti per l'esistenza degli estremi. I punti di flesso a tangente orizzontale.</p> <p>Gli estremi assoluti e il metodo per individuarli.</p> <p>Problemi di massimo/minimo assoluto.</p> <p>Definizione di flesso e di concavità: teorema fondamentale sullo studio locale della concavità di una curva.</p> <p>Teorema fondamentale per lo studio dei punti di flesso.</p> <p>Schema generale per lo studio di una funzione e la relativa rappresentazione grafica.</p>	

U.D. N° 6	ARGOMENTO: INTEGRALI
<p>Il problema inverso della derivazione: definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito.</p> <p>Integrazione immediata.</p> <p>Integrazione delle funzioni razionali fratte.</p> <p>Integrazione per parti. Cenni all'integrazione di alcune particolari funzioni irrazionali.</p> <p>Il problema delle aree: definizione di integrale definito.</p> <p>Proprietà dell'operazione di integrazione definita e regole convenzionali.</p> <p>Teorema fondamentale del calcolo integrale: il teorema di Torricelli e relativo corollario.</p> <p>Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito.</p> <p>La funzione integrale.</p> <p>Calcolo di aree con l'uso dell'integrale definito.</p> <p>Cenni al volume di un solido di rotazione.</p>	

## SCHEDA DELLA MATERIA: FISICA

Docente: Paola Ferrero

A.s. 2009/10

Testo/i in adozione: Marazzini – Bergamaschini – Mazzoni, *Fenomeni e fisica*, vol. 3, Minerva Scuola

### Obiettivi specifici

Conoscenze	Esprimere in linguaggio corretto definizioni e contenuti. Leggere un'equazione, utilizzare correttamente le unità di misura del S.I.
Competenze	Esprimere in linguaggio sintetico i contenuti appresi. Interpretare un quesito riconoscendo il contesto teorico in cui è inserito. Impostare formalmente e in modo efficace il ragionamento.
Capacità	Operare collegamenti, ragionando in astratto. Impostare percorsi risolutivi sintetici e originali. Discutere ed interpretare i risultati ottenuti.

### INDICE DELLE UNITÀ DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
1	Carica elettrica e campo elettrico	Settembre/Ottobre	
2	Il potenziale	Novembre	
3	Applicazioni: struttura della materia	Dicembre	Chimica
4	Elettrodinamica	Dicembre/Gennaio	Chimica
5	Il magnetismo	Febbraio/Marzo	Scienze della Terra
6	Induzione elettromagnetica	Aprile	
7	Radiazione e materia	Maggio	Chimica-Scienze
8	Fisica quantistica	Maggio/Giugno	Chimica-Scienze

## DETTAGLIO DELLE UNITA' DIDATTICHE

U.D. N° 1	ARGOMENTO: CARICA ELETTRICA E CAMPO ELETTRICI
<p>Osservazioni sui corpi elettrizzati (per strofinio e per contatto): i conduttori e gli isolanti. Interazioni tra corpi elettrizzati.</p> <p>Esperimento e legge di Coulomb nel vuoto. Problemi applicativi: la forza colombiana è molto più forte di quella gravitazionale e il coulomb è un'unità di misura grande.</p> <p>La quantizzazione della carica e il principio di conservazione.</p> <p>La legge di Coulomb nella materia: interpretazione della polarizzazione degli isolanti e dell'induzione elettrostatica. Definizione di costante dielettrica relativa e assoluta del mezzo e del vuoto.</p> <p>Come si trasmette l'interazione elettrostatica: il concetto di campo elettrico e confronto con il campo gravitazionale.</p> <p>Definizione del vettore campo elettrico.</p> <p>Sovrapposizione di più campi elettrici e costruzione delle linee del campo in alcuni casi significativi: campo radiale, dipolo, coppia di cariche di stesso segno.</p> <p>Flusso del campo elettrico.</p> <p>Il teorema di Gauss per il campo elettrico: l'equazione di Maxwell per il campo elettrostatico.</p> <p>Applicazioni del teorema di Gauss: distribuzione delle cariche libere sulla superficie di un conduttore; campo elettrico intorno e all'interno di un conduttore sferico in equilibrio elettrostatico; campo elettrico in prossimità di una distribuzione piana infinita di carica.</p> <p>Costruzione del condensatore piano: caratteristiche del campo elettrico interno ed esterno .</p> <p>Definizione di campo elettrico uniforme.</p> <p>Moto di cariche nel campo uniforme con velocità parallela o perpendicolare alle linee del campo.</p>	
U.D. N° 2	ARGOMENTO: IL POTENZIALE
<p>L'azione dinamica del campo dipende dal tempo e dalla distanza percorsa: il lavoro del campo elettrico.</p> <p>Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico come campo scalare associato ad un corpo carico.</p> <p>Il potenziale di campi radiali.</p> <p>Grafici del potenziale e commenti al fatto che il lavoro del campo fa sempre diminuire l'energia potenziale associata alla carica e muove le cariche positive da punti a potenziale maggiore verso punti a potenziale minore e le negative da punti a potenziale minore verso punti a potenziale maggiore.</p> <p>Dal potenziale al lavoro svolto dal campo per spostare una carica unitaria. Relazione tra il lavoro del campo e la variazione di energia potenziale associata ad una carica.</p> <p>Applicazioni del principio di sovrapposizione.</p> <p>Il lavoro del campo elettrico lungo percorsi diversi aperti e chiusi: il campo elettrostatico è conservativo. La circuitazione del campo: l'equazione di Maxwell per il campo elettrostatico.</p> <p>Capacità elettrica e condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo.</p>	
U.D. N° 3	ARGOMENTO: APPLICAZIONI DEL CONCETTO DI CAMPO E DI POTENZIALE ALLA STRUTTURA DELLA MATERIA
<p>L'esperimento di Millikan.</p> <p>L'esperimento di Thomson per la determinazione del rapporto carica – massa.</p> <p>I modelli atomici da Thomson a Bohr</p> <p>L'energia dell'elettrone nell'atomo di Bohr.</p>	

U.D. N° 4	ARGOMENTO: ELETTRODINAMICA
<p>Generatori continui di elettricità.  Realizzazione di circuiti elementari con pile, lampadine e interruttori.  Misure di intensità di corrente e di differenza di potenziale.  Interpretazione della conduzione metallica: il legame metallico e origine degli elettroni di conduzione.  Significato di moto di agitazione termica e di velocità di deriva su scala microscopica.  Interpretazione microscopica della relazione osservata sperimentalmente tra intensità di corrente e differenza di potenziale (I legge di Ohm e II legge di Ohm) e del significato fisico – chimico di resistenza elettrica. L'effetto Joule.  Amperometri e Voltmetri.  Resistori in serie e in parallelo. Circuiti RC in corrente continua.</p>	

U.D. N° 5	ARGOMENTO: IL CAMPO MAGNETICO
<p>Introduzione allo studio dei fenomeni magnetici: cenni ai magneti e alle loro interazioni.  Esperimento di Oersted. Il Campo magnetico associato alle correnti.  Le ipotesi di Ampere: interazione corrente/corrente, magnete/corrente.  Misura dell'intensità del campo magnetico: il vettore induzione magnetica.  Campo magnetico di un filo, di una spira e di un solenoide percorsi da corrente.  Forza agente su un conduttore percorso da corrente immerso in un campo magnetico.  Misura della forza di interazione tra correnti e definizione dell'unità di misura della corrente (ampere).  Circuitazione e flusso del campo magnetico. Confronto con il campo elettrico.  Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico.  Ipotesi sul magnetismo naturale: un campo magnetico è sempre generato da cariche elettriche in moto. Sostanze e loro permeabilità magnetica e relativa.  Forza di Lorentz.  Moto di una carica in un campo magnetico.  Il discriminatore di velocità. Lo spettrometro di massa. Esperimento di Thomson. Effetto Hall.</p>	

U.D. N° 6	ARGOMENTO: INDUZIONE ELETTROMAGNETICA
<p>Esperienze di Faraday sulle correnti indotte.  Legge di Faraday-Neumann e di Lenz. (dimostrazione)  Corrente indotta. Bilancio energetico per la corrente indotta.  Autoinduzione: l'induttanza. Corrente di chiusura e apertura di un circuito.  Mutuainduzione.  L'alternatore e la corrente alternata.  Il trasformatore e il trasporto della corrente alternata.  Circuiti in corrente alternata.  Equazioni di Maxwell.</p>	

U.D. N° 7	ARGOMENTO: RADIAZIONE E MATERIA
<p>Caratteristiche della radiazione elettromagnetica.  Generazione della radiazione elettromagnetica (cenni).  Spettro della radiazione elettromagnetica.</p>	

U.D. N° 8	ARGOMENTO: FISICA QUANTISTICA
<p>L'effetto fotoelettrico.  L'effetto Compton.  L'ipotesi dei quanti di energia.  La descrizione ondulatoria delle particelle. Dualismo onda-corpuscolo.  Lunghezza d'onda di De Broglie.  Il principio di indeterminazione di Heisenberg.</p>	

## SCHEDA DELLA MATERIA: INGLESE

Docente: Wilma Aloï

A.s. 2009/2010

Testi in adozione: M..Spiazzi, M.Tavelli, *Now and Then, A short history and Anthology of English Literature with American and Commonwealth Insights*, Zanichelli

### Obiettivi specifici

Conoscenze	Conoscenza della storia della letteratura inglese dall'800 alla prima metà del '900
Competenze	Competenza comunicativa sicura ed ampia che si adatti all'analisi del testo letterario
Capacità	Acquisizione di un metodo che consenta allo studente di individuare percorsi anche autonomi di apprendimento , analisi e valutazione di un testo letterario

### INDICE DELLE UNITÀ DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
1	The Romantic Age	Ottobre, Novembre, Dicembre	Italiano
2	The Victorian Age	Settembre, Gennaio, Febbraio, Marzo	Italiano, Filosofia
3	The Modern Age	Marzo, Aprile, Maggio	Italiano, Filosofia
4	CLIL: Science	Dicembre, Aprile, Maggio	Scienze

## DETTAGLIO DELLE UNITA' DIDATTICHE

U.D. N° : 1	THE ROMANTIC AGE
<p><u>Emotion versus reason</u>. The Age of Revolution. A new sensibility. A new concept of nature. The importance of imagination and childhood. Emphasis on the individual. The cult of exotic. (p. 120-122)</p> <p><u>The changing faces of Britain and America</u>. The Industrial Revolution. Transport improvements. The Agrarian Revolution. The American and French revolutions. The Napoleonic Wars. From Luddites to 1837. Social implications of Industrialism. The beginning of an American identity. (p.123-126)</p> <p><u>Literary genres</u>: Romantic poetry (p.129). The Gothic novel. (p.131)</p> <p><b>William Blake</b>. Blake the man, the artist, the poet, the prophet. Complementary opposites. Imagination and the poet. Blake's interest in social problems. Style.(p. 314-316) <i>The Lamb (p.140)</i>. <i>The Tyger (p.141)</i></p> <p><b>Samuel Taylor Coleridge</b>. Life and main works. Imagination and fancy. The ideal in the real. The <i>Rime</i>: Content. Atmosphere and characters. The <i>Rime</i> and traditional ballads. (pp.149-151) <i>The Rime of the Ancient Mariner: The Killing of the Albatross (p151)</i></p> <p><b>Mary Shelley</b>. Life and main works. (p.158)</p> <p><i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i>. Plot. The origin of the model. Literary influences. The influence of science. Narrative structure. The double. Themes. (p.158-159)</p> <p><i>Frankenstein's death (p.160)</i></p>	

U.D. N°2	THE VICTORIAN AGE
<p><u>The Victorian compromise</u>. The term. Values. Patriotism. Evangelicalism. Utilitarianism. Empiricism. Darwinism. (p.176-178)</p> <p><u>The Age of Expansion and Reforms</u>. Queen Victoria's reign. The Great Exhibition. The urban habitat. The British Empire. The American Civil War. The abolition of slavery. American Renaissance. (p.180-185)</p> <p><u>Literary genres</u>: The Victorian Novel. (p.186)The Victorian Comedy. (p.190) Aestheticism and Decadence. (p.198-199)</p> <p><b>Charles Dickens</b>. The man and the write. His narrative. The theme of industrialism. Characters. A didactic aim. (p.201-202)</p> <p><i>Hard Times</i>. Plot. Structure. A critique of industrialism and materialism.</p> <p><i>A town of Red Brick (p.187)</i></p> <p><i>Oliver Twist. Jacob's Island (photocopy)</i></p> <p><b>R. L. Stevenson</b>. The man and the writer. (p.219)</p> <p><i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>. The origin of the novel. Plot. The ambivalence of the setting. The double side of the man's soul. Narrative technique. (p.219-220)</p> <p><i>Jekyll's Experiment (p.221)</i></p> <p><b>Oscar Wilde</b>. The brilliant artist and the dandy. A professor of aesthetic. Art for Art's sake.(p.229)</p> <p><i>The Picture of Dorian Gray</i>. The plot. Narrative technique. A timeless beauty. (p.231)</p> <p><i>I would give my soul. (p.231) Dorian's death (photocopy)</i></p> <p><i>The Importance of Being Earnest</i>. The plot. The institution of marriage. Irony and imagination. (p.191) <i>The vital Importance of Being Earnest (p.192)</i></p> <p><b>Walt Whitman</b>. An American bard. A life-long poem. The prophet of democracy and individualism. New means of expression. I and you, "whoever you are. (p.239-240)</p> <p><i>I Hear America Singing (p.6)</i></p>	

U.D. N°3	THE MODERN AGE
<p><u>Anxiety and Rebellion</u>. A deep cultural crisis. Freud's influence. The theory of relativity. External and internal time. Great expectations. The swinging 1960s. (p.244-247)</p> <p><u>Two World Wars and After</u>. The reign of Edward VII. The Suffragettes. World War I. The Irish Question and the Easter Rising. The transformation of the British society between the wars. The Jazz Age. The New Deal. World war II. The Welfare State. Elizabeth II. The USA after World War II. (p.249-255)</p> <p><u>Literary Genres</u>. Symbolism and Free Verse.(p.257) The Stream of Consciousness and the Interior Monologue.(p.259)</p> <p><b>War Poets</b>. Different Attitudes to War. (p.275)</p> <p><b>Wilfred Owen</b> (p.275) <i>Dulce et Decorum est</i> (p.277)</p> <p><b>T.S. Eliot</b>. Life and main works. (p.27)  <i>The Waste Land</i>. The sections. The sterility of the present. The new concept of history. (p.258)  <i>The Cruellest Month</i> (p.258)</p> <p><b>James Joyce</b>. The most radical innovator of the 20<sup>th</sup> century. Ordinary Dublin. The rebellion against the Church. A subjective perception of time. The impersonality of the artist. (p.297-298)</p> <p><i>Dubliners</i>. The origin of the collection. Narrative technique. The use of epiphany. A pervasive theme: paralysis.  <i>Eveline</i> (p.300)  From <i>The Dead</i> <i>She was fast Asleep</i> (photocopy)</p> <p><b>George Orwell</b>. An independent-minded personality. First-hand experiences. An influential voice of the 20<sup>th</sup> century. The artist's development. Social themes. (p.305-306)  <i>Nineteen Eighty-Four</i>. Structure and plot. Winston Smith. An anti-utopian novel.  <i>Thirteen o'Clock</i> (photocopy)</p>	

U.D. N° : 4	CLIL: SCIENCE
<p><b>Biology's big bang</b>. Advancing into the unknown.  Briefing RNA</p> <p><b>Chemical research and medicine</b>. The discoveries of chemistry have positively transformed our lives.</p> <p><b>DNA</b>.  DNA is a chemical contained in chromosomes.  DNA molecules contain a code which determines which proteins are made in a cell.</p> <p><b>HIV/AIDS: basic instructions</b>. Treating AIDS may restore lives and revive hope.  What is AIDS? and HIV? How does this virus work? How do you get it? What does it do?  How do you prevent it? Living with HIV/AIDS.</p> <p><b>The law of universal gravitation</b>. "Truth is ever to be found in the simplicity, and not in the multiplicity and confusion of things"</p> <p><b>Astrophysics 1</b>. Studying stars is an ancient art still incomplete.</p> <p><b>Astrophysics 2</b>. The study of the entire Universe: its beginning and its fate.</p>	

## SCHEDA DELLA MATERIA: BIOLOGIA

Docente: Marina Oraziotti

A.s. 2009/2010

Testi in adozione: Tagliaferri – Grande, *Microbiologia generale*, Zanichelli

Testi consigliati: G.Poli “Biotecnologie” –ed. Utet.

### Obiettivi specifici

Conoscenze	Principi di microbiologia generale ed applicata, miglioramento genetico, ingegneria genetica.
Competenze	Acquisizione di abilità orientative sugli argomenti trattati, saper utilizzare il lessico disciplinare in modo corretto.
Capacità	Capacità di ragionamento e di conduzione di semplici analisi microbiologiche.

### INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D	Argomento	Periodo	Discipline coinvolte
1	Microbiologia generale	Settembre-Ottobre	Chimica
2	Microbiologia sistematica	Novembre	Chimica
3	Microbiologia applicata	Dicembre	Chimica
4	Biologia molecolare	Gennaio-Febbraio	Chimica
5	Biotecnologie innovative	Marzo-Aprile-Maggio-Giugno	Chimica
6	Laboratorio	Nel corso dell'anno	Laboratorio di Chimica

## DETTAGLIO DELLE UNITA' DIDATTICHE

U. D. N° : 1	ARGOMENTO: <b>Microbiologia generale</b>
Suddivisioni e storia della Microbiologia. La diffusione dei microrganismi: fattori favorevoli e inibenti lo sviluppo.	

U. D. N° : 2	ARGOMENTO: <b>Microbiologia sistematica</b>
I Batteri: struttura cellulare, ecologia e metabolismo, riproduzione, plasmidi e coniugazione, trasformazione; cenni di Microbiologia patologia e sistematica.	

U. D. N° : 3	ARGOMENTO: <b>Microbiologia applicata</b>
La fermentazione vinaria e la fermentazione alcolica: aspetti microbiologici e chimici. La fermentazione lattica: aspetti microbiologici e chimici.	

U. D. N° : 4	ARGOMENTO: <b>Biologia molecolare</b>
La tecnica del DNA ricombinante: definizione. <u>Gli strumenti di lavoro dell'ingegneria genetica.</u> Gli acidi nucleici: struttura molecolare del nucleotide, del DNA e dell'RNA, funzioni. Il cromosoma procariote: organizzazione, regolazione dell'espressione genica, il modello dell'operone. Il cromosoma eucariote: organizzazione, regolazione dell'espressione genica. Gli enzimi di restrizione e altri enzimi per l'ingegneria genetica. I vettori molecolari per il trasferimento e il clonaggio del DNA: plasmidi, fagi, virus animali, retrovirus.	

U. D. N° : 5	ARGOMENTO: <b>Biotechnologie innovative</b>
<p>I sistemi di espressione più usati in ingegneria genetica.  <u>La tecnica per produrre proteine ricombinanti.</u>          Isolamento o sintesi del gene d'interesse, inserimento nel vettore e trasmissione in un ospite idoneo per il clonaggio, selezione dei batteri trasformati per l'espressione della proteina d'interesse, coltura in massa, recupero e purificazione delle proteine.</p> <p><u>Reagenti e metodiche per l'ingegneria genetica.</u>          La reazione a catena della polimerasi (PCR).</p> <p><u>Applicazioni delle biotechnologie innovative.</u>          Medicina legale: l'impronta digitale del DNA (fingerprinting).          Medicina e Farmacologia: prodotti terapeutici (farmaci).          Tecnologia per produrre vaccini ricombinanti. Prodotti e tecniche per la diagnosi e la terapia di malattie infettive, neoplastiche e genetiche.          Tecnologia per produrre animali transgenici per la produzione di farmaci e di organi per i trapianti.</p> <p><u>Valutazione dei rischi derivanti dall'impiego di m.g.m e o.g.m. e dal consumo di alimenti derivanti da piante o animali transgenici.</u></p>	

U. D. N° : 6	ARGOMENTO: <b>Laboratorio</b>
<p>Tecnica dell'esame microscopico e della colorazione.          Analisi microbiologica delle superfici.          Determinazione della carica microbica delle superfici espressa in U.F.C.          Isolamento di una colonia in purezza.          Colorazione di Gram ed osservazione al microscopio dei batteri.          Analisi microbiologica delle acque di sorgenti di Langa, Roero e Valle Varaita: conta totale, coliformi totali, coliformi fecali, streptococchi fecali in U.F.C.          Trasformazione batterica.          Preparazione di gel all'agarosio e DNA fingerprinting.</p>	

**Approfondimento.**

Ogni alunno ha approfondito lo studio di un batterio o di un microrganismo a propria scelta.

## SCHEDA DELLA MATERIA: SCIENZE DELLA TERRA

Docente: Marina Oraziotti

A.s. 2009/2010

Testo in adozione: Peretti, *Geosfera*, Bulgarini

Obiettivi specifici

Conoscenze	Principi di cosmologia e planetologia
Competenze	Comprensione di temi trattati ed uso di un corretto linguaggio specifico
Capacità	Individuazione di analogie, differenze, rapporti causa ed effetto

### INDICE DELLE UNITA' DIDATTICHE

N° U.D.	Argomento	Periodo	Discipline coinvolte
1	La sfera celeste	settembre – ottobre – novembre	matematica
2	Astrofisica e cosmologia	dicembre – gennaio – febbraio	fisica – chimica
3	Il sistema solare	marzo	fisica
4	La terra, un pianeta del sistema solare	aprile	fisica
5	I moti della terra	maggio	fisica
6	La luna	giugno	fisica

## DETTAGLIO DELLE UNITA' DIDATTICHE

U. D. N° : 1	ARGOMENTO: La sfera celeste
<ul style="list-style-type: none"><li>• Le coordinate celesti</li><li>• Le unità di misura astronomiche</li><li>• Le distanze astronomiche</li><li>• Gli strumenti degli astronomi</li><li>• Le costellazioni</li><li>• Le galassie</li></ul>	

U. D. N° : 2	ARGOMENTO: Astrofisica e cosmologia
<ul style="list-style-type: none"><li>• Le stelle</li><li>• Le classi spettrali</li><li>• La luminosità e la magnitudine</li><li>• Il diagramma HR</li><li>• L'evoluzione stellare</li><li>• L'universo si espande</li><li>• L'origine dell'universo</li></ul> <p>Il futuro dell'universo</p>	

U. D. N° : 3	ARGOMENTO: Il sistema solare
<ul style="list-style-type: none"><li>• La grande famiglia del sistema solare</li><li>• Dal geocentrismo all'eliocentrismo</li><li>• Le caratteristiche generali dei pianeti</li></ul> <p>I pianeti: cenni</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Asteroidi e meteoroidi</li><li>• Le comete</li><li>• Il sole: una grande fonte di energia</li><li>• L'origine del sistema solare</li></ul>	

U. D. N° : 4	ARGOMENTO: La terra, un pianeta del sistema solare
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quanto è grande la terra</li> <li>• Dalla terra piatta al geodide</li> <li>• Il campo gravitazionale terrestre</li> <li>• L'isostasia: la crosta in equilibrio</li> <li>• Il campo magnetico terrestre</li> </ul>	

U. D. N° : 5	ARGOMENTO: I moti della terra
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il moto di rotazione: le prove</li> <li>• Il moto di rotazione: le conseguenze</li> <li>• Il moto di rivoluzione: le prove</li> <li>• Il moto di rivoluzione: le conseguenze</li> <li>• I moti millenari: cenni</li> </ul> <p>Le zone astronomiche</p>	

U. D. N° : 6	ARGOMENTO: La luna
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le caratteristiche fisiche generali</li> <li>• Il suolo lunare</li> <li>• La struttura interna</li> <li>• Moti lunari</li> <li>• Fasi lunari ed eclissi</li> <li>• Le ipotesi sulle origini</li> </ul>	

## SCHEDA DELLA MATERIA: CHIMICA

Docente: Giuseppe Devalle

A.s. 2009/2010

Testo/i in adozione: Valitutti, *Le idee della chimica*, Bologna, Zanichelli  
Rubino, *Stechio & LAB 1 Stechiometria*, Bologna, Zanichelli

Specificità disciplinari

Conoscenze	Fondamenti di Chimica organica e analitica
Competenze	Comprensione delle conoscenze acquisite ed uso del linguaggio specifico, esecuzione in laboratorio di esperienze guidate
Capacità	Applicazione delle conoscenze e delle tecniche acquisite per progettare indagini chimiche dal punto di vista teorico e pratico

## INDICE DELLE UNITÀ DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
1.	Ripasso problemi di stechiometria	Settembre-Ottobre	
2.	Nomenclatura in chimica organica	Novembre-Dicembre Gennaio	
3.	Reazioni dei principali composti organici	Febbraio Marzo Aprile	
4.	Composti organici di interesse biologico	Maggio	Biologia
5.	Analisi delle acque	In laboratorio settimanalmente	Biologia

## DETTAGLIO DELLE UNITA' DIDATTICHE

U. D. N° : 1	ARGOMENTO: Ripasso problemi di stechiometria, ossidoriduzioni
<p>Aspetti quantitativi delle reazioni.  Molarita' e percentuale in peso.  Problemi di miscelazione e diluizione.  Bilanciamento ossidoriduzioni.  Significato dei potenziali di ossidoriduzione.</p>	
U. D. N° : 2	ARGOMENTO: Nomenclatura in chimica organica
<p>Nomenclatura di idrocarburi.  Nomenclatura di Alcoli Eteri Alogenuri fenoli.  Nomenclatura di Acidi Anidridi Alogenuri degli acidi Esteri Amidi Nitrili.  Nomenclatura di Aldeidi Chetoni Ammine Acidi Solfonici e Solfinici Nitro e Nitroso gruppi.</p>	
U. D. N° : 3	ARGOMENTO: Reazioni dei principali composti organici
<p>Sostituzione su Alcani.  Addizioni su alcheni.  Addizione su Alchini.  La sostituzione elettrofila aromatica, Alogenazione, Nitrazione, Solfonazione, Alchilazione, Acilazione sul benzene.  Sostituzioni nucleofile ed Eliminazione su Alogenuri.  Sostituzioni nucleofile ed Eliminazione su Alcoli.  Sostituzione Elettrofila Aromatica su Alogenuri Aromatici, Fenoli e Nitrocomposti.  Sostituzione Nucleofila acilica su Acidi carbossilici e Derivati.  Addizione Nucleofila al Carbonile su Aldeidi e Chetoni.  Sostituzione Elettrofila su Ammine Aromatiche.</p>	
U. D. N° : 4	ARGOMENTO: Composti organici di interesse biologico
<p>Struttura di Amminoacidi e proteine.  Struttura di Carboidrati.  Struttura di Trigliceridi e Fosfolipidi.</p>	
U. D. N° : 5	ARGOMENTO: Analisi delle acque
<p>Spettrofotometria: esecuzione di spettri per l'individuazione della migliore lunghezza d'onda.  Costruzione di curve di taratura Colorimetriche per Ammoniaca, Nitriti, Nitrati, Cloruri e Ferro.  Analisi di campioni contenenti miscele di analiti.  Determinazione di Ammoniaca, Nitriti, Nitrati, Cloruri, Ferro, Residuo secco, Durezza, Conducibilità, pH e sodio su acque di acquedotti, pozzi, sorgenti.</p>	

## SCHEDA DELLA MATERIA: INFORMATICA

Docente: Angelo Bongiovanni

A.s. 2009/10

Testo/i in adozione: A. LORENZI, T. PIZZIGALLI, M.A. RATTAZZI, D. ROSSI, *I sistemi operativi – Reti e Internet – Il sistema informativo aziendale*, Ed. Atlas

### Obiettivi specifici

Conoscenze	Acquisizione non approssimativa dei concetti fondamentali ed uso di un linguaggio preciso.
Competenze	Utilizzo non schematico di tecniche risolutive e abitudine all'ordine di pensiero e di esposizione
Capacità	Sviluppo di ragionamenti coerenti e argomentati, in particolar modo del senso critico. Consapevolezza della possibilità di impostare e risolvere quesiti con procedimenti e punti di vista diversi.

### INDICE DELLE UNITÀ DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
1.	Programmazione	Settembre-Febbraio
2.	Sistemi Operativi	Ottobre-Dicembre
3.	Sistemi Operativi: Il Nucleo	Gennaio-Marzo
4.	Sistemi Operativi: Il Gestore della Memoria	Aprile
5.	Tecniche di Documentazione del Software	Dopo il 15/5/2009
6.	Progettazione software	Marzo-Maggio

## DETTAGLIO DELLE UNITA' DIDATTICHE

U. D. n. 1	Argomento: Programmazione
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il tipo record e gli Array di record</li><li>2. I Files: definizione algoritmi principali<ul style="list-style-type: none"><li>- Creazione archivi</li><li>- Inserimento dati</li><li>- Ricerca dati</li><li>- Modifica dati</li><li>- Cancellazione dati</li></ul></li><li>3. Gestione dei Files Sequenziali in Pascal<ul style="list-style-type: none"><li>- funzioni principali (Assign, Reset, Rewrite, Filesize, Seek, Write, Read)</li></ul></li></ol>	

U. D. n. 2	Argomento: Sistemi operativi
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Definizione di Sistema Operativo</li><li>2. Il S.O. visto come gestore di risorse</li><li>3. Gli stati di un processo</li><li>4. il gestore del processore</li></ol>	

U. D. n. 3	Argomento: Sistemi operativi – Il Nucleo
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il gestore dei processori: gli stati di un processo<ul style="list-style-type: none"><li>- Disponibilità</li><li>- Pronto</li><li>- Esecuzione</li><li>- Attesa</li><li>- Terminazione</li></ul></li><li>2. Lo schedulatore dei Lavori</li><li>3. Alcune politiche di schedulazione dei Lavori:<ul style="list-style-type: none"><li>- Fifo</li><li>- Priorità statica / dinamica</li></ul></li><li>4. Lo schedulatore dei Processi</li><li>5. Politiche di schedulazione dei Processi<ul style="list-style-type: none"><li>- Round robin</li><li>- Round robin con rientro % di tempo</li><li>- Politiche multilivello</li><li>- Preferenza ai processi di I/O</li><li>- Priorità statica/dinamica</li></ul></li><li>6. Il Controllore del traffico</li><li>7. Sincronizzazione, Comunicazione tra processi<ul style="list-style-type: none"><li>- Processi cooperanti</li><li>- Processi concorrenti</li></ul></li><li>8. Concetto di Semaforo</li><li>9. Gestione Semafori Processi Produttore-Consumatore</li><li>10. Lo Stallo</li></ol>	

U. D. n. 4	Argomento: Sistemi Operativi – Il gestore della Memoria
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Funzioni del Gestore della Memoria</li> <li>2. Il problema della frammentazione della memoria</li> <li>3. Allocazione a Partizioni (Statica e Dinamica con algoritmi Worst Fit, Best Fit e First Fit)</li> <li>4. La Paginazione Statica</li> <li>5. La Paginazione Dinamica</li> <li>6. La Segmentazione</li> <li>7. La Segmentazione con Paginazione</li> </ol>	

U. D. n. 5	Argomento: Tecniche di documentazione del Software
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'importanza della documentazione in un progetto software</li> <li>2. Struttura di una efficace documentazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi del problema</li> <li>- Analisi funzionale</li> <li>- Descrizione Strutture Dati</li> <li>- Analisi dei Moduli</li> <li>- Diagrammi di flusso</li> </ul> </li> </ol>	

U. D. n. 6	Argomento: Progettazione Software
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione di un programma applicativo per la Gestione di un Negozio di vendita prodotti per automobili con annesso magazzino.</li> <li>2. Documentazione del software prodotto</li> </ol>	

## SCHEDA DELLA MATERIA: FILOSOFIA

Docente: Daniele Ferrero

A.s. 2009/10

Testo/i in adozione: Cioffi – Luppi – Vigorelli – Zanette – Bianchi – De Pasquale – O'Brien, *I filosofi e le idee*, Bruno Mondadori, volumi 2, 3a-3b

### Obiettivi specifici

Conoscenze	- i concetti chiave delle teorie filosofiche e la relativa origine nel contesto storico-culturale di appartenenza - eventuali connessioni tra teorie di momenti storici e ambiti culturali differenti
Competenze	- saper indicare l'ambito problematico di provenienza delle questioni e dei concetti presi in esame - saper cogliere e spiegare analogie e differenze tra teorie
Capacità	- saper comprendere punti di vista differenti all'interno di una stessa questione - saper riconoscere rapporti significativi tra teorie filosofiche e metodi di ragionamento elaborati dalla tradizione, per rispondere ai problemi dell'uomo

### INDICE DELLE UNITÀ DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
1.	Il pensiero morale da Kant all'Idealismo	settembre - ottobre
2.	Il pensiero estetico da Kant all'Idealismo	ottobre - novembre
3.	Hegel	dicembre - gennaio
4.	Il Positivismo	febbraio
5.	Feuerbach e Marx	febbraio - marzo
6.	Orientamenti irrazionalistici della filosofia	aprile - maggio
7.	La riflessione sull'esistenza	maggio

## DETTAGLIO DELLE UNITA' DIDATTICHE

U.D. N° 1	Argomento: Il pensiero morale da Kant all'Idealismo
<p>1A: Kant: la "ragion pratica", il problema dell'agire morale, massime e imperativi, l'imperativo categorico, il sommo bene e i suoi postulati.</p> <p>1B: Inquietudini e lacerazioni dell'anima romantica: tensione nostalgica verso l'infinito e <i>Sehnsucht</i>.</p> <p>1C: Fichte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dopo Kant, la rifondazione di una metafisica incentrata sull'Io: l'idealismo soggettivo.</li> <li>- I tre principi della <i>Dottrina della Scienza</i>.</li> <li>- Il rapporto tra l'Io e il Non-io: il primato dell'attività pratica.</li> </ul>	

U.D. N° 2	Argomento: Il pensiero estetico da Kant all'Idealismo
<p>2A: Kant: il giudizio estetico e teleologico: il bello, il sublime matematico e dinamico, il finalismo, natura e arte, il "genio".</p> <p>2B: La sensibilità romantica: il privilegiamento della dimensione spirituale in rapporto alla natura e all'arte.</p> <p>2C: Schelling</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La rivalutazione della natura nell'ambito dell'idealismo.</li> <li>- Filosofia della natura e idealismo estetico: identità tra Spirito e Natura, Soggetto e Oggetto, Cosciente e Inconscio attraverso la creatività poetica dell'Assoluto inteso come artista universale.</li> </ul>	

U.D. N° 3	Argomento: Hegel
<p>3A: I cardini del sistema: coincidenza di realtà e razionalità nello Spirito attraverso la dialettica quale processo razionale del reale.</p> <p>3B: La scienza dell'esperienza della coscienza: la <i>Fenomenologia dello Spirito</i>. Itinerario di formazione della coscienza che ripercorre le figure attraverso cui lo Spirito si è manifestato: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito, religione, sapere assoluto.</p> <p>3C: Dall'itinerario fenomenologico all'esposizione sistematica delle articolazioni dello Spirito.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lo strutturarsi della razionalità nell'Idea: identificazione di logica e ontologia.</li> <li>- Lo Spirito nella forma dell'esser altro da sé: l'alienarsi dello Spirito nella natura intesa come oggettivazione e alterità.</li> <li>- Lo Spirito che ritorna in sé: lo Spirito soggettivo e il riemergere della coscienza dall'alienazione nella natura.</li> <li>- Filosofia dello Spirito oggettivo. Diritto, moralità, eticità; lo Stato, sintesi di famiglia e società civile, quale culmine dell'eticità e del manifestarsi dello Spirito nel mondo; la filosofia della storia.</li> <li>- Lo spirito assoluto: la filosofia dell'arte. Religione e filosofia quali momenti culminanti dello spirito assoluto: lo spirito nella forma della rappresentazione (religione) e del concetto (filosofia).</li> </ul>	

U.D. N° 4	Argomento: Il Positivismo
<p>4A: Il Positivismo. Origini nel contesto storico europeo: i successi della scienza e della tecnica, l'industria, la fiducia nel progresso dell'umanità.</p> <p>4B: Comte: la teoria dei tre stadi e la progressiva acquisizione di uno statuto scientifico da parte delle discipline. La sociologia e il progetto di società industriale positiva.</p>	

U.D. N° 5	Argomento: Feuerbach e Marx
<p>5A: Feuerbach</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il privilegiamento della dimensione concreta e materiale, in opposizione al primato dell'astratto e dello spirituale in Hegel; il concetto di alienazione: la riduzione della teologia ad antropologia.</li> <li>- Umanesimo e filantropismo: l'uomo si deve realizzare sulla terra per liberarsi dall'alienazione religiosa.</li> </ul> <p>5B: Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'eredità della dialettica hegeliana e della critica di Feuerbach.</li> <li>- L'antropologia marxiana: il lavoro e la trasformazione della realtà in vista dei bisogni umani; il concetto di alienazione; la disalienazione e il riemergere dell'essenza umana attraverso l'abolizione della proprietà privata.</li> <li>- Struttura e sovrastruttura; materialismo storico e materialismo dialettico: la lotta di classe è il motore della storia. La fine della dialettica storica: l'avvento del comunismo.</li> <li>- L'analisi dell'economia capitalista, valore d'uso e valore di scambio, il plusvalore, il profitto e il capitale; le contraddizioni del sistema capitalista.</li> <li>- La rivoluzione, la dittatura del proletariato, la società comunista.</li> </ul>	
U.D. N° 6	Argomento: Orientamenti irrazionalistici della filosofia
<p>6A: Schopenhauer</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La conoscenza fenomenica del mondo nella forma della rappresentazione.</li> <li>- L'individuazione della volontà quale sostanza irrazionale del reale. L'emergere della volontà nell'uomo attraverso il corpo e la sfera dei bisogni.</li> <li>- Le vie di liberazione dalla volontà: arte, morale della compassione, asceti.</li> </ul> <p>6B: Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La formazione e le opere giovanili: il ribaltamento della valutazione sulla cultura greca: esaltazione della tragedia e dei Greci prima di Socrate; spirito apollineo e spirito dionisiaco.</li> <li>- Il periodo illuministico e lo smascheramento dei valori morali, delle verità metafisiche e religiose: la morte di Dio.</li> <li>- L'oltreuomo nell'annuncio profetico di Zarathustra; la questione dell'eterno ritorno.</li> <li>- La critica genealogica della morale: morale dei servi e morale dei signori.</li> </ul> <p>6C: Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La scoperta dell'inconscio a partire dai primi studi sull'isteria.</li> <li>- La suddivisione della psiche in "luoghi". La prima topica: conscio, preconcio e inconscio; la seconda topica: Es, Io e Super-Io.</li> <li>- Lo studio dell'infanzia: i tre stadi della sessualità infantile e il complesso di Edipo.</li> </ul>	
U.D. N° 7	Argomento: La riflessione sull'esistenza
<p>7A: Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La polemica contro Hegel: dall'universale hegeliano al primato del singolo, dall'essenza razionale alla riflessione sull'esistenza.</li> <li>- L'irriducibile libertà dell'uomo di fronte alla scelta: il possibile quale orizzonte dell'esistenza umana; il sentimento del possibile: l'angoscia.</li> <li>- Le alternative esistenziali di fronte all'uomo: stadio estetico e stadio etico; lo stadio religioso e il paradosso della fede.</li> </ul> <p>7B: Heidegger</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contro la tradizione metafisica occidentale, colpevole di un "oblio dell'essere", il riproporsi della domanda sull'essere.</li> <li>- Preliminare analisi sull'ente che si interroga sull'essere: l'Esserci. L'essere-nel-mondo: possibilità, angoscia e progettualità dell'uomo. Esistenza inautentica e autentica. L'essere-per-la-morte.</li> </ul>	

**SCHEDA DELLA MATERIA: STORIA, EDUCAZIONE CIVICA**

Docente: Lucia Gangale

A.S. 2009-10

Testo/i in adozione: A.Giardina- G.Sabbatucci-V.Vidotto, *Profili storici*, voll. 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup>(2 tomi), Editori Laterza, Roma, 2002

Specificità disciplinari

Conoscenze	Periodo storico dall'unificazione tedesca al XXI secolo. Identificazione delle tematiche salienti.
Competenze	Padronanza del lessico storico, politico economico fondamentale relativo a fatti e problematiche affrontate. Articolazione dei nessi tra avvenimenti e coscienza delle principali discussioni storiografiche di riferimento
Capacità	Capacità di analisi delle dinamiche storiche – anche in prospettiva interdisciplinare - e delle discussioni storiografiche relative, in vista di una personale elaborazione dei fatti.

**INDICE DELLE UNITÀ DIDATTICHE**

N° U.D.	UNITA'	PERIODO DI SVOLGIMENTO
1.	I problemi dell'unificazione nazionale	Settembre
2.	L'Europa delle grandi potenze	Ottobre
3.	L'Italia liberale	Ottobre
4.	L'Italia giolittiana	Ottobre
5.	La seconda rivoluzione industriale	Ottobre
6.	Verso la società di massa	Ottobre
7.	L'Europa e il mondo alla vigilia della grande guerra	Ottobre-Novembre
8.	Imperialismo e rivoluzione nei continenti extraeuropei	Novembre
9.	La prima guerra mondiale	Novembre
10.	La rivoluzione russa	Gennaio
11.	L'eredità della grande guerra	Febbraio
12.	Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	febbraio
13.	Economia e società negli anni '30	Febbraio
14.	L'età dei totalitarismi	Marzo
15.	L'Italia fascista	Marzo-Aprile-Maggio
16.	Il tramonto del colonialismo	Maggio
17.	La seconda guerra mondiale	Maggio
18.	Il mondo diviso	Maggio
19.	Aspetti salienti degli anni Sessanta	Maggio

## DETTAGLIO DELLE UNITA' DIDATTICHE

### TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA E DI ATTUALITÀ

- La giornata della MEMORIA
- Il Concordato e Costituzione Repubblicana.

#### Visite – Proiezioni – Letture

- Sono state utilizzate Proiezioni di documenti storici visivi sull'epoca fascista, sulla fine del colonialismo e sugli anni Sessanta. Le letture sono indicate nella programmazione.

U.D. N° 1	Argomento: I problemi dell'unificazione nazionale
L'Italia nel 1861 - La classe dirigente: Destra e Sinistra - Lo Stato accentrato, il Mezzogiorno, il brigantaggio - La politica economica: i costi dell'unificazione - Il completamento dell'unità	

U.D. N° 2	Argomento: L'Europa delle grandi potenze
Il declino dell'Impero e l'ascesa della Prussia - Bismarck: la guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca - La Comune di Parigi - La svolta del 1870 e l'equilibrio bismarckiano -La Germania imperiale	

U.D. N° 3	Argomento: L'Italia liberale
La Sinistra al potere - La politica estera: la Triplice alleanza e l'espansione coloniale - Movimento operaio ed organizzazioni cattoliche - La democrazia autoritaria di Francesco Crispi - Giolitti, i Fasci siciliani e la Banca romana - Il ritorno di Crispi e la sconfitta di Adua	

U.D. N° 4	Argomento: L'Italia giolittiana
L'Italia giolittiana: Crisi di fine secolo e svolta liberale - Sviluppo industriale e progresso civile La questione meridionale, le riforme. La politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia Socialisti e cattolici, il patto Gentiloni. Crisi del sistema giolittiano ( pp.117-134). <i>Letture:</i> Giolitti: Il governo e le classi lavoratrici, pp.165-166	

U.D. N° 5	Argomento La seconda rivoluzione industriale
Le nuove industrie: acciaio, ingegneria civile, chimica, conservazione degli alimenti - L'elettricità	

U.D. N° 6	Argomento: Verso la società di massa
Che cos'è la società di massa - Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva (fordismo-taylorismo) - Istruzione e formazione - La questione femminile - I cattolici e la "Rerum Novarum" - Nazionalismo, panslavismo, sionismo - La crisi del positivismo	

U.D. N° 7	Argomento: L'Europa e il mondo alla vigilia della grande guerra
Le nuove alleanze - La «belle époque» e le sue contraddizioni - Il caso Dreyfus in Francia - La Germania Guglielmina - La Russia fra industrializzazione e autocrazia - La rivoluzione russa del 1905 - Verso la guerra: crisi marocchine, rivolta dei giovani turchi, guerre balcaniche	
U.D. N° 8	Argomento: Imperialismo e rivoluzione nei continenti extraeuropei
Il ridimensionamento dell'Europa - La guerra russo-giapponese - La Repubblica in Cina - Imperialismo e riforme negli Stati Uniti (Roosevelt e Wilson) - L'America Latina e la rivoluzione messicana	
U.D. N° 9	Argomento: La prima guerra mondiale
Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea - Il sistema di alleanze - La guerra in trincea - L'Italia dalla neutralità all'intervento - La grande strage (1915-16) - Le nuove tecnologie militari - La svolta del 1917 - L'Italia e il disastro di Caporetto - La rivoluzione d'ottobre in Russia - Il crollo dell'Austria-ungeria ed i trattati di pace	
U.D. N° 10	Argomento: La rivoluzione russa
Da febbraio ad ottobre - La rivoluzione d'ottobre - Dittatura e guerra civile - La Terza Internazionale - Dal comunismo di guerra alla Nep - L'Unione Sovietica: costituzione e società - Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese	
U.D. N° 11	Argomento: L'eredità della grande guerra
Le trasformazioni sociali - Le conseguenze economiche - Il biennio rosso - La rivoluzione spartachista - La repubblica di Weimar - La crisi della Ruhr - La ricerca della distensione in Europa	
U.D. N° 12	Argomento: Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
Cattolici, socialisti e fascisti - La «vittoria mutilata» e l'impresa fiumana - Il trattato di Rapallo - Il fascismo agrario e le elezioni del '21 - L'agonia dello Stato liberale - La marcia su Roma - Verso lo Stato autoritario - Il sostegno della Chiesa (Pio XI) - Il delitto Matteotti e l'Aventino - La dittatura a viso aperto	
U.D. N° 13	Argomento: Economia e società negli anni '30
Le trasformazioni degli anni '30 - Gli Stati Uniti prima della crisi - Il «grande crollo» del 1929 - Roosevelt e il «New Deal» - Le teorie di Keynes - Le comunicazioni di massa - La cultura della crisi	

U.D. N° 14	Argomento: L'età dei totalitarismi
La crisi della Repubblica di Weimar - Il consolidamento del potere di Hitler - Il Terzo Reich - Repressione e consenso nel regime nazista - L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata - Lo stalinismo - La conferenza di Stresa (1935) - Il franchismo in Spagna - L'Europa verso la catastrofe	

U.D. N° 15	Argomento: L'Italia fascista
I Patti Lateranensi - Il regime e il paese - Cultura, scuola, comunicazioni di massa - Il fascismo e l'economia: "battaglia del grano" e "quota novanta" - La bonifica delle Paludi Pontine - L'imperialismo fascista e l'impresa etiopica - L'Italia antifascista - Apogeo e declino del regime fascista	

U.D. N° 16	Argomento: Il tramonto del colonialismo
Turchia: Mustafà Kemal e la riscossa nazionale - L'Impero britannico e l'India. Gandhi - Nazionalisti e comunisti in Cina. Mao Tse-tung - Imperialismo e autoritarismo in Giappone - Dittature militari e regimi populistici in America Latina	

U.D. N° 17	Argomento: La seconda guerra mondiale
Le origini e le responsabilità - La distruzione della Polonia - L'attacco a occidente e la caduta della Francia - L'intervento dell'Italia - La battaglia d'Inghilterra - Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa - L'attacco all'Unione Sovietica - L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti - Resistenza e collaborazionismo - La svolta della guerra e la "grande alleanza" - La caduta del fascismo e l'8 settembre - Resistenza e lotta politica in Italia - La fine del Terzo Reich - La sconfitta del Giappone e la bomba atomica	

U.D. N° 18	Argomento: Il mondo diviso
La nascita dell'Onu - La "guerra fredda"	

U.D. N° 19	Argomento: La società del benessere
Gli anni Sessanta: gli anni dello sviluppo - Il boom dell'economia - lo sbarco sulla Luna - Il trionfo dei "mass media" - La rivolta studentesca del 1968 - Il nuovo femminismo - Papa Giovanni XXIII ed il Concilio Vaticano II	

## SCHEDA DELLA MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

Docente: Cicogna Maria Laura

A.s. 2009/10

Testo/i in adozione: *Praticamente sport*, D'Anna

### Obiettivi specifici

Conoscenze	Acquisizione del valore della corporeità e consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita per la salvaguardia della salute
Competenze	Interiorizzazione di attività motorie e sportive e approfondimento teorico del vissuto corporeo per il benessere fisiologico
Capacità	Acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero e salute), arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport

### INDICE DELLE UNITÀ DIDATTICHE

N° U.D.	ARGOMENTO	PERIODO DI SVOLGIMENTO
1	Condizionamento fisico stretching	Inizio lezione
2	Conoscenza e pratica del gioco calcio	10 ore
3	Conoscenza e pratica del gioco pallavolo	10 ore
4	Nuoto o body-building( scheda pesi base)	16 ore
5	Conoscenza e pratica del gioco pallamano	8 ore
6	Conoscenza e pratica del gioco pallone leggero	4 ore
7	Doping: classificazione sostanze proibite	2 ore (1° Quad.)
8	Integratori nella dieta sportiva	2 ore (2° Quad.)
9	Lezione golf su campo pratica	4 ore

## DETTAGLIO DELLE UNITA' DIDATTICHE

U.D. N° 1	Argomento: CONDIZIONAMENTO FISICO
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riscaldamento muscolare attraverso esercizi analitici a corpo libero, con presa di coscienza del gruppo muscolare interessato.</li> <li>2. Resistenza generale: lavori aerobici.</li> <li>3. Esercizi di base su fondamentali individuali</li> <li>4. Coordinazione generale, oculo manuale.</li> <li>5. Ginnastica aerobica ed esercitazioni su sequenze ripetute per il miglioramento della funzione cardio – respiratoria. Studio combinazione .</li> <li>6. Esercizi di stretching con presa di coscienza del gruppo muscolare interessato.</li> <li>7. Test attitudinali: salto in lungo da fermi, Sargent, addominali.</li> </ol>	

LEGENDA: F.I. FONDAMENTALI INDIVIDUALI

O.S. OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEGLI ELEMENTI TECNICI DURANTE LE FASI DI GIOCO ( SCAUT)

U.D. N° 2	Argomento: conoscenza e pratica del gioco CALCIO
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esercitazioni sui F.I.: - passaggio (interno, esterno, di collo, pallonetto); lo stop (controllo della palla con le varie parti del corpo);</li> <li>2. Principi generali del gioco collettivo in attacco:- scaglionamento, penetrazione, pressing, mobilità;</li> <li>3. Principi generali del gioco collettivo in difesa:- scaglionamento, marcatura a uomo, difesa a zona, pressing</li> <li>4. Conoscenza e rispetto del regolamento (arbitraggio);</li> <li>5. Esercitazioni a tre – quattro – cinque giocatori con o senza avversario;</li> <li>6. Mini tornei inter classe con definizione dei ruoli.</li> <li>7. O.S.</li> </ol>	

U.D. N° 3	Argomento: conoscenza e pratica del gioco PALLAVOLO
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esercitazione sui F.I.: - palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro a 1 o a 2,</li> <li>2. Il gioco di squadra: - esercitazioni sul fallo di posizione; - esercizi sulla ricezione a doppia W e cambio d'ala; - organizzazione dell'attacco (alzatore a rete);</li> <li>3. Sistemi difensivi: - difesa con centro – mediano avanzato 3 – 1 – 2; - muro ad uno (su attacco da zona 2 o 4) ed esercitazioni sugli spostamenti dei giocatori per la copertura del muro; - muro ad uno ( su attacco da zona centrale); - muro a due ( su attacco da zona 2, 3 o 4);</li> <li>4. Conoscenza e rispetto del regolamento (arbitraggio);</li> <li>5. Partite: 6 contro 6;</li> <li>6. O.S.</li> </ol>	

U.D. N° 4	Argomento: Nuoto o body-building
<p>Il corsi si sono svolti presso la piscina del S.Cassiano ( nuoto) e nel centro sportivo “Vanilla club”, (pesi), ubicato sopra la piscina.</p> <p>1) Nuoto: perfezionamento stili  2) Palestra: Conoscenza attrezzi e loro utilizzo.  - Flowing, o step con musica ( per il riscaldamento pre-scheda )  - scheda di condizionamento generale.</p>	
U.D. N° 5	Argomento: conoscenza e pratica del gioco PALLAMANO
<p>1. Regolamento e tecnica del gioco;  2. Esercitazioni sui F.I.:  8. tiro in salto, in doppio appoggio, in caduta, passaggio, palleggio;  3. Gioco globale con cenni sulla difesa a uomo e a zona (0-6);</p>	
U.D. N° 6	Argomento: conoscenza e pratica del gioco PALLONE LEGGERO
<p>1. Conoscenza del regolamento  2. Esercitazioni sui fondam. Individuali  3. Gioco di squadra: 4 contro 4. Definizione dei ruoli</p>	
U.D. N° 7	Argomento: DOPING classificazione sostanze proibite
<p>1. Il doping;  2. Sostanze proibite o soggette a determinate restrizioni dalla CIO (effetti);  3. Steroidi anabolizzanti , eritropoietina , fattore di crescita I G F . insulina, ormone della crescita , amfetamine , caffeina , cocaina , efedrina , marijuana , diuretici , beta-bloccanti, alcool, oppiacei.</p>	
U.D. N° 8	Argomento: INTEGRATORI nella dieta sportiva
<p>1. Sostanze non classificate dalla CIO : aminoacidi a catena ramificata , guaranà, creatina , carnitina , vitamine, sali minerali.  2. Dosi consigliate e consentite in funzione dell’attività praticata e delle indicazioni della C.I.O.</p>	
U.D. N° 9	Argomento: golf
<p>1 .Conoscenza dei diversi tipi di mazza.  2 .Esercitazioni sul campo pratica di Parco Tanaro, sul gesto tecnico.</p>	